

MAIN EU NUTS-3 REGIONS WITH STRONG SPECIALIZATION, HIGH VALUE ADDED AND LARGE EMPLOYMENT IN INDUSTRY: YEAR 2011 (Industry excluded construction. NUTS-3 Regions ranked by total value added in industry)

Source: compiled by Fondazione Edison and Confindustria Bergamo on data from Eurostat

RANK	CODE	NUTS-3	% value added in industry	% persons employed in industry	Persons employed in industry (thousands)	Value added in industry per person employed	Total value added in industry (EUR million)
1	ITC47	Brescia	30,7%	31,1%	167,7	60.268	10.106,9
2	ITC46	Bergamo	34,1%	34,3%	156,3	62.254	9.730,3
3	DE913	Wolfsburg, Kreisfreie Stadt	73,2%	47,8%	55,6	155.315	8.635,5
4	ITH32	Vicenza	35,4%	38,3%	161,8	53.259	8.617,3
5	DE112	Böblingen	50,2%	34,1%	72,4	106.086	7.680,6
6	ITC4D	Monza e della Brianza	32,1%	32,6%	114,1	65.555	7.479,8
7	ITH34	Treviso	30,7%	34,0%	136,0	52.608	7.154,7
8	ITH54	Modena	33,7%	34,2%	120,5	57.825	6.967,9
9	DE211	Ingolstadt, Kreisfreie Stadt	67,6%	38,9%	41,4	168.181	6.962,7
10	DEB34	Ludwigshafen am Rhein, Kreisfreie Stadt	67,9%	37,6%	43,2	159.368	6.884,7
11	ITC41	Varese	30,4%	31,7%	111,7	60.088	6.711,8
12	DE113	Esslingen	38,0%	30,0%	75,7	76.322	5.777,6
13	DE118	Heilbronn, Landkreis	48,4%	37,6%	58,0	98.310	5.702,0
14	DEA58	Märkischer Kreis	48,4%	39,5%	81,5	68.563	5.587,9
15	DEA42	Gütersloh	40,9%	32,2%	64,0	80.788	5.170,4
16	ITH53	Reggio nell'Emilia	33,3%	33,5%	82,5	58.562	4.831,4
17	PL516	Legnicko-Glogowski	63,8%	31,0%	58,2	78.414	4.563,7
18	DE11D	Ostalbkreis	44,9%	33,4%	51,7	83.325	4.307,9
19	ITC4B	Mantova	33,3%	32,5%	61,3	63.532	3.894,5
20	DE124	Rastatt	52,2%	39,0%	41,9	89.406	3.746,1
21	DE147	Bodenseekreis	48,4%	33,0%	37,3	96.295	3.591,8
22	DE146	Biberach	50,0%	37,5%	38,3	86.279	3.304,5
23	DE22C	Dingolfing-Landau	67,5%	47,0%	28,2	111.986	3.158,0
24	ITC43	Lecco	35,9%	38,1%	50,0	58.972	2.948,6
25	DE252	Erlangen, Kreisfreie Stadt	44,4%	30,0%	31,8	90.858	2.889,3
26	DE214	Altötting	60,3%	34,3%	20,2	131.733	2.661,0
27	DE137	Tuttlingen	56,9%	49,1%	38,3	69.238	2.651,8
28	PL227	Rybnicki	46,9%	35,5%	39,3	64.901	2.550,6
29	DE722	Lahn-Dill-Kreis	35,3%	30,8%	37,5	65.139	2.442,7
30	DE262	Schweinfurt, Kreisfreie Stadt	58,9%	39,0%	24,4	98.160	2.395,1
31	DE912	Salzgitter, Kreisfreie Stadt	58,8%	41,1%	22,6	97.111	2.194,7
32	DE136	Schwarzwald-Baar-Kreis	37,3%	32,8%	36,9	58.753	2.168,0
33	DEB3E	Germersheim	56,8%	39,6%	22,4	90.496	2.027,1
34	DE734	Kassel, Landkreis	37,9%	32,5%	30,3	65.508	1.984,9
35	ITH33	Belluno	34,0%	35,9%	36,3	54.493	1.978,1

FILTERS

% valued added in industry>30% - % persons employed in industry>30%

Persons employed in industry>20.000 - Value added per person employed in industry>50.000 euro

BRESCIA PRIMA PROVINCIA SUPERINDUSTRIALIZZATA D'EUROPA

Studio di Fondazione Edison e Confindustria

LO STUDIO

Fondazione Edison e Confindustria hanno concluso uno studio che sottolinea l'**assoluta leadership tedesco-italiana nell'industria europea** e gli snodi territoriali su chi tale forza di esprime in entrambi i Paesi. L'analisi riguarda le più importanti province europee altamente specializzate nell'industria, sulla base di una serie di **parametri** molto selettivi: avere una quota di valore aggiunto e di occupati nell'industria superiore al 30%; avere una occupazione nell'industria di almeno 20mila addetti; inoltre, avere un valore aggiunto industriale per occupato sopra i 50mila euro. Sono soltanto 53 le province, prevalentemente italiane e tedesche, su oltre 1.300 province della UE, che soddisfano i requisiti. E soltanto 23 di esse hanno un valore aggiunto industriale superiore ai 3 miliardi di euro (su un totale di 170 province europee che hanno un valore aggiunto industriale eccedente i 3 miliardi, ma che in molti casi non si riferisce a province specializzate o riguarda grandi province metropolitane che spesso presentano esclusivamente sedi di imprese senza però la presenza di una autentica specializzazione industriale).

LE PROVINCE INDUSTRIALI ITALIANE DEL NORD BATTONO WOLFSBURG E INGOLSTADT

La vera sorpresa della ricerca, basata sui dati del 2011, è che tra le prime 10 province industriali superspecializzate della EU ben 6 sono italiane e solo 4 tedesche. **Le province italiane di piccola e media impresa**, in altri termini, **surclassano le province tedesche industriali di grande impresa**. Inoltre, tra le prime 23 province specializzate nell'industria che eccedono i 3 miliardi di euro di valore aggiunto industriale, l'Italia ne conta ben 9, 13 sono tedesche e 1 sola è polacca. Francia, Gran Bretagna, Spagna e Olanda non piazzano nemmeno una provincia in classifica. Bergamo e Brescia si collocano al primo e secondo posto della graduatoria europea e precedono Wolfsburg, la mega provincia-città della Volkswagen. **Brescia è la sola provincia europea superspecializzata nell'industria ad avere un valore aggiunto industriale di oltre 10 miliardi di euro** (assieme ad altre 12 province, prevalentemente metropolitane e senza analoga specializzazione industriale prevalente, come Barcellona, Milano, Monaco, Madrid, Berlino, Stoccolma, Amburgo, ecc.). Bergamo è seconda assoluta e spicca non solo per il suo forte tessuto di grandi, medie e piccole imprese nazionali ma anche per capacità di attrazione di importanti investimenti produttivi stranieri sul territorio. **La Lombardia domina con ben 5 province superspecializzate nell'industria**: oltre Bergamo e Brescia, troviamo Monza-Brianza, Varese e Mantova. Seguono il Veneto e l'Emilia Romagna con due province a testa: rispettivamente, Vicenza e Treviso, Modena e Reggio Emilia. **La metalmeccanica è il settore trainante** di queste nostre province industriali vincenti, unitamente ai settori di beni per la persona e la casa, alla chimica e alla gommoplastica. Vicenza per valore aggiunto industriale totale batte Boeblingen; Monza-Brianza, Treviso e Modena precedono Ingolstadt e Ludwigschafen. **Le 9 province industriali superspecializzate italiane presenti in graduatoria esprimono complessivamente un valore aggiunto industriale di oltre 65 miliardi di euro**: come valore aggiunto industriale di Finlandia, Portogallo, Lettonia ed Estonia messe insieme.

GERMANIA: L'AUTOMOBILE E IL BADEN WURTEMBERG DOMINANO L'INDUSTRIA

Sono Wolfsburg nella Bassa Sassonia, Boeblingen nel Baden Wurttemberg e Ingolstadt in Baviera le prime tre grandi province-città specializzate nell'industria manifatturiera in Germania con un valore aggiunto complessivo di oltre 23 miliardi di euro nel 2011. A poca distanza segue Ludwigschafen nella Renania Palatinato che genera 7 miliardi di euro di valore aggiunto nell'industria. La specializzazione di queste grandi zone industriali rispecchia perfettamente la struttura dell'industria tedesca, in cui **domina l'industria automobilistica con oltre 300 miliardi di fatturato**. Seguono i settori **metalmeccanico, la produzione di macchine e la chimica** con un fatturato intorno ai 200 miliardi di euro ciascuno, tutti settori essi stessi in certa parte connessi con quello automobilistico. **Wolfsburg** significa **Volkswagen** e automobili con oltre 50.000 dipendenti che lavorano nel settore. Anche **Boeblingen**, 20 chilometri al Sud di Stoccarda, domina con la **Daimler** e la **Smart**. **Ingolstadt** è la città della **Audi** e di molti fornitori collegati. A **Ludwigschafen** si trova la **Basf** leader mondiale nella chimica con oltre 300 sedi di produzione nel mondo. Non sorprende che queste grandi province-città tedesche presentino quote di valore aggiunto nell'industria superiori al 50% con un picco a Wolfsburg con oltre il 70%, dove quasi una persona su due lavora nell'industria. Nelle altre grandi zone industriali tedesche specializzate la percentuale di persone che lavorano nell'industria oscilla tra il 30% e 40%, con valori estremamente elevati di valore aggiunto per occupato, tra cui un picco di quasi 170.000 euro per persona ad Ingolstadt.